

L'EDITORIALE

di Carolina Laperchia

Lo facciamo per un buon motivo. Perché fare in modo che chi non può più camminare possa comunque muoversi ancora, con una carrozzina oppure con un deambulatore, ci sembra una valida ragione. Perché consigliare e dare infine in prestito un materasso speciale a chi non può più poggiare il proprio corpo su una superficie qualunque, a causa di un disagio fisico, ci sembra una motivazione molto importante. Perché scegliere e consigliare a chi viene da noi un particolare strumento per fare sì che un handicap, temporaneo oppure cronico che sia, possa essere “aggirato”, non rappresenta per noi soltanto una ragione forte ma si traduce anche nella nostra *mission*. Da molto tempo infatti, da oltre 40 anni, ci adoperiamo quotidianamente per dare una mano a chi è in difficoltà ed ogni anno riusciamo a sostenere più di 300 persone nel riaccendere i motori della propria vita; aiutiamo chi sta vivendo una situazione di impasse a fare in modo che il proprio handicap possa essere gestito in maniera veloce, efficace e sicura perché sappiamo bene che la disabilità non concede perdite di tempo e ha invece bisogno di risposte immediate e concrete.

Le stesse che noi forniamo ogni giorno attraverso un servizio importante, di “prestito ausili”, che ci permette di consegnare gratuitamente agli utenti, per un periodo di tempo limitato, strumenti piccoli o grandi che magari per molti sono assolutamente scontati ma che per tante altre persone rappresentano invece l'unica possibilità per potersi rimettere in moto. E come tutti i servizi importanti anche il nostro necessita di un sostegno perché gli strumenti sono oggetti preziosi, da maneggiare con cura; sono ausili che hanno bisogno di una continua manutenzione per poter essere d'aiuto a tante persone che ne fanno richiesta, colmando così le “mancanze” di chi ha subito uno “stop” nei movimenti abituali. E devono essere continuamente implementati perché le esigenze delle persone che a noi fanno riferimento sono tante, aumentano di giorno in giorno e dobbiamo essere pronti a rispondere senza indugi fornendo a chiunque soluzioni veloci.

Apriamo quindi il nostro 2015 rilanciando questo Servizio e confidando in un sostegno da parte di chi crede ancora che basti anche solo un piccolo sforzo per cambiare la vita di tanti e che “le battute d'arresto” non riguardano soltanto una nicchia di persone ma possono toccare chiunque, in qualsiasi momento della propria esistenza. E dunque grazie, sin d'ora, per quanto farete per sostenerci nel nostro impegno quotidiano a rendere la vita di ognuno libera, indipendente e autonoma, che sono poi i diritti inalienabili di ogni persona



Oltre limiti e paure